

L'Assessore all'Ambiente, Nicola Conficoni, sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dall'Unità Operativa Complessa "Opere strategiche, politiche energetiche, manutenzioni, impianti, illuminazione pubblica", riferisce quanto segue.

Richiamati:

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 98/30/CE del 22 giugno 1998 recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, abrogata e sostituita dalla direttiva 2003/55/CE del 26 giugno 2003, a sua volta abrogata e sostituita dalla Direttiva 2009/73/CE del 13 luglio 2009;
- l'art. 41 della legge 17 maggio 1999 n. 144 recante delega al Governo, al fine di promuovere la liberalizzazione del mercato del gas naturale, di emanare decreti legislativi per dare attuazione alla direttiva 98/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998, recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 recante norme comuni per il mercato interno del gas, con particolare riferimento all'articolo 14 che, nel qualificare l'attività di distribuzione del gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni; i comuni titolari del servizio sono tenuti a svolgere attività d'indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas ed approvato dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
- la legge 23 agosto 2004 n. 239 che stabilisce per il settore energetico disposizioni atte a garantire la tutela della concorrenza e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. c, secondo cui le attività di distribuzione del gas sono attribuite in concessione secondo le disposizioni di legge;
- l'art. 16 della legge 18 aprile 2005 n. 62 recante disposizioni per l'attuazione della direttiva 2003/55/CE, che ha abrogato e sostituito la precedente direttiva in materia 98/30/CE del 22.06.1998;
- il decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni in legge 29 novembre 2007 n. 222, così come modificato dall'art. 2, comma 175 della L. 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di garantire al settore della distribuzione del gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali:
 - al primo comma dell'art. 46 bis attribuisce al Ministero dello Sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas, la competenza ad individuare i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 164/2000, tenendo conto, oltre che delle condizioni economiche offerte, in particolare quelle a vantaggio dei consumatori, degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio, dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti;
 - al secondo comma dell'art. 46 bis prevede che il Ministero dello Sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata, determinino gli ambiti territoriali minimi (di seguito chiamati anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, e determinino misure per l'incentivazione delle operazioni di aggregazione;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante, fra l'altro, attuazione della direttiva 2009/73/CE concernente il mercato interno del gas naturale, ed in particolare l'art. 24 che, tra l'altro, modifica l'art. 14 del D.Lgs. 164/2000 per rendere la determinazione del valore di rimborso a regime congruente con la valorizzazione delle reti in base alla regolazione tariffaria e prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas riconosca in tariffa l'ammortamento della differenza fra il valore di rimborso nel primo periodo ed il valore delle immobilizzazioni nette, al netto dei contributi, determinato dalla regolazione tariffaria;

- il decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni e la Coesione territoriale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011 n. 74, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale, che ha individuato anche l'ATEM denominato "Pordenone", comprendente i seguenti Comuni:

1. Comune di Andreis (PN)
2. Comune di Arba (PN)
3. Comune di Arzene (PN)
4. Comune di Aviano (PN)
5. Comune di Azzano Decimo (PN)
6. Comune di Barcis (PN)
7. Comune di Brugnera (PN)
8. Comune di Budoia (PN)
9. Comune di Caneva (PN)
10. Comune di Casarsa della Delizia (PN)
11. Comune di Castelnovo del Friuli (PN)
12. Comune di Cavasso Nuovo (PN)
13. Comune di Cimolais (PN)
14. Comune di Claut (PN)
15. Comune di Clauzetto (PN)
16. Comune di Cordenons (PN)
17. Comune di Erto e Casso (PN)
18. Comune di Fanna (PN)
19. Comune di Fiume Veneto (PN)
20. Comune di Fontanafredda (PN)
21. Comune di Forgaria nel Friuli (UD)
22. Comune di Frisanco (PN)
23. Comune di Gaiarine (TV)
24. Comune di Maniago (PN)
25. Comune di Meduno (PN)
26. Comune di Montebelluna (PN)
27. Comune di Morsano al Tagliamento (PN)
28. Comune di Pinzano al Tagliamento (PN)
29. Comune di Polcenigo (PN)
30. Comune di Porcia (PN)
31. Comune di Pordenone (PN)
32. Comune di Prata di Pordenone (PN)
33. Comune di Roveredo in Piano (PN)
34. Comune di Sacile (PN)
35. Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
36. Comune di San Martino al Tagliamento (PN)
37. Comune di San Quirino (PN)
38. Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
39. Comune di Sequals (PN)
40. Comune di Spilimbergo (PN)
41. Comune di Tramonti di Sopra (PN)
42. Comune di Tramonti di Sotto (PN)
43. Comune di Travesio (PN)
44. Comune di Vajont (PN)
45. Comune di Valvasone (PN)
46. Comune di Vito d'Asio (PN)
47. Comune di Vivaro (PN)
48. Comune di Zoppola (PN)

Visto il decreto 12 novembre 2011 n. 226 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni e la Coesione territoriale (D.M. 226/2011) che ha approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell'art. 46 bis del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni in legge 29 novembre 2007 n. 222;

Rilevato che:

- l'art. 2, comma 1, del D.M. 226/2011, demanda al comune capoluogo di provincia, se appartenente all'ambito, il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata;
- il D.M. 226/2011 citato definisce le specifiche competenze della stazione appaltante e le responsabilità dei singoli comuni appartenenti ad un Ambito Territoriale Minimo (Atem);
- rientrano tra le competenze della stazione appaltante:
 - la preparazione e la pubblicazione del bando di gara e del relativo disciplinare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas;
 - lo svolgimento e l'aggiudicazione della gara;
 - la preparazione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo della rete di distribuzione del gas;
 - il coordinamento dei rapporti con il futuro soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas e la funzione di controparte del contratto di servizio;
 - la conduzione della funzione di vigilanza e controllo nei confronti del soggetto gestore del servizio;
 - l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto;
- rientrano tra le competenze di ogni comune appartenente all'Ambito:
 - le informazioni previste dall'art. 9, comma 6, del D.M. 226/2011;
 - la fornitura degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e dello stato del proprio impianto di distribuzione;
 - la collaborazione con la stazione appaltante (per gli enti locali interessati dallo stesso impianto) alla stesura del documento guida di cui all'art. 9, comma 4, del DM 226/2011;
- l'art. 8, comma 1, del D.M. 226/2011 prevede la corresponsione da parte del gestore entrante (che per una successiva disposizione di legge può essere anticipata da ogni gestore uscente) di un corrispettivo "una tantum" per la copertura degli oneri di gara, determinato in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 11 ottobre 2012 n. 407/2012/R/GAS;

Dato atto che:

- ogni ente locale appartenente all'Atem "Pordenone" deve collaborare attivamente con la stazione appaltante al fine di procedere all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano ad un unico gestore per tutto l'Ambito;
- ogni comune dell'Atem è tenuto, in particolare, rispettando la tempistica stabilita dalla stazione appaltante, a fornire tutte le informazioni funzionali alla gara, a collaborare nell'impostazione della relativa documentazione, a partecipare all'attività di monitoraggio del servizio ed a concorrere all'eventuale scelta di risoluzione contrattuale;

Precisato che il termine per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Ambito Pordenone scade per legge il giorno 11 maggio 2015, prorogato di ulteriori 6 mesi per effetto del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 116;

Ritenuto opportuno, al fine di raggiungere il comune interesse rappresentato dall'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ad un unico gestore per l'Atem "Pordenone" e di monitorarne in seguito la gestione, di stipulare con tutti i Comuni dell'Atem una convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, avente i seguenti scopi e finalità:

- confermare il Comune di Pordenone quale stazione appaltante dell'Ambito denominato "Pordenone" e riconoscere in capo allo stesso la titolarità della conduzione dei rapporti contrattuali con il futuro gestore del servizio;
- regolamentare il coordinamento delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti appartenenti all'Atem Pordenone;
- stabilire e condividere una modalità di riparto delle risorse dovute dal gestore per la copertura degli oneri di gara;

Dato atto che le attività elencate nella bozza di convenzione, che si approva con il presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale, rappresentano lo strumento organizzativo prescelto da tutti i Comuni dell'Atem "Pordenone" per addivenire all'affidamento e gestione congiunti del servizio di distribuzione del gas naturale, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, in una prospettiva finalizzata a realizzare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali ed a migliorare sensibilmente gli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale qualificata ed ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali necessari, anche a carattere tecnico ed economico.

Precisato che:

- lo schema di convenzione è stato condiviso con tutti i Comuni dell'Atem nel corso di specifici incontri;
- la validità della convenzione decorre dal momento della sottoscrizione e produce effetti tra le parti fino alla scadenza del primo affidamento al gestore unico del servizio per la distribuzione del gas naturale;
- la convenzione riporta nell'Allegato A) una suddivisione del corrispettivo secondo il criterio che stabilisce una quota minima fissa per tutti i Comuni ed una quota variabile in proporzione ai punti di riconsegna (PDR) di ogni Comune;
- la gestione dei rapporti tra i Comuni dell'Atem Pordenone è ispirata ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.

IL CONSIGLIO

UDITO quanto sopra esposto;

Visto lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra i Comuni dell'Ambito "Pordenone", predisposta ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni al fine di raggiungere il comune interesse rappresentato dall'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ad un unico gestore per l'Atem "Pordenone" e di monitorarne in seguito la gestione;

Accertato che lo schema di Convenzione è stato condiviso con tutti i Comuni dell'Atem nel corso di specifici incontri e che lo stesso sarà oggetto di approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali;

Ritenuto di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendo proprie le motivazioni esposte in premessa;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21 al fine di procedere quanto prima alla stipula della convenzione con i Comuni dell'Atem Pordenone e procedere nella predisposizione degli atti di gara;

Con voti

DELIBERA

- Di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra i quarantotto Comuni costituenti l'Atem Pordenone, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che:
 - con la stipula della Convenzione tutti i Comuni appartenenti all'Atem Pordenone, elencati in premessa, confermano il Comune di Pordenone quale stazione appaltante dell'Ambito denominato "Pordenone" e riconoscono in capo allo stesso la titolarità della conduzione dei rapporti contrattuali con il futuro gestore del servizio;
 - la Convenzione, che avrà validità dal momento della sua sottoscrizione e produrrà effetti tra le parti fino alla scadenza del primo affidamento al gestore unico del servizio per la distribuzione del gas naturale, viene stipulata allo scopo di regolamentare il coordinamento delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti appartenenti all'Atem Pordenone;
 - il Comune di Pordenone svolge attività di coordinamento, collaborazione e supporto a tutti i Comuni dell'Atem nello svolgimento dei compiti loro spettanti, mentre ciascun Comune dell'Atem si impegna a collaborare e rispondere tempestivamente alle richieste di documentazione e/o informazione da parte della stazione appaltante, nonché al rispetto dei tempi che verranno di volta in volta stabiliti per ogni singola fase oggetto della convenzione;.
 - la gestione dei rapporti tra i Comuni dell'Atem Pordenone è ispirata ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MAURIZIO BIANCHET

CODICE FISCALE: BNCMRZ58C21C991T

DATA FIRMA: 14/10/2014 10:35:59

IMPRONTA: 473A0FF9577151F8583AB307EF11F064789E91B0EC7A0E3ED1B9EDB9D7F0B19D
789E91B0EC7A0E3ED1B9EDB9D7F0B19DFFE1159BA3B9A70DE1BC763E730E39DC
FFE1159BA3B9A70DE1BC763E730E39DC9FCA301865D611598C4ECE203EEAE9B0
9FCA301865D611598C4ECE203EEAE9B03400B56FB0D19D0A2A4FBABCEDE850162

NOME: MICHELE BORTOLUSSI

CODICE FISCALE: BRTMHL67T04I403K

DATA FIRMA: 17/10/2014 18:54:18

IMPRONTA: 24E9B2E6CA275BFC035B25501D9B5E530F80BCDF5D4642FE9B2E18BCD53BBC4A
0F80BCDF5D4642FE9B2E18BCD53BBC4A4EBA5FD545A513026A27A9B8031F2B5B
4EBA5FD545A513026A27A9B8031F2B5BB496149E37D41E29943322E0BD4F36C5
B496149E37D41E29943322E0BD4F36C539597B528C1520FC1DB1ABFECCE0CD4A